



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BUDGET ANNUALE 2013

PREMESSA

Le previsioni per l'anno 2013 sono state formulate tenendo conto dei fatti di gestione e dei dati desunti dal corrente anno.

La predisposizione del budget è stata impostata secondo i principi della prudenza soprattutto nell'attuale periodo di stagnazione del mercato automobilistico tenendo conto delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio fra costi e ricavi.

Al fine di garantire le risorse necessarie sono state effettuate realistiche previsioni di entrate, correlate a criteri di economicità per le uscite, prendendo in considerazione tutti i fatti gestionali prevedibili che influenzeranno il prossimo esercizio.

Il budget economico dell'esercizio 2013 contiene la previsione di ricavi e costi mettendo a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2013, rispetto alle previsioni 2012, assestate alla data di presentazione del budget 2013, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dell'esercizio 2011.

Il documento costituisce la trasposizione in termini economici e finanziari dell'insieme delle attività e dei programmi previsti dall'Ente per il prossimo esercizio 2013.

Il budget annuale che si sottopone all'approvazione presenta le seguenti risultanze:

Budget economico	pareggio
Budget degli investimenti/disinvestimenti	€ 20.000,00
Budget di Tesoreria saldo finale presunto	€ 300.000,00

QUADRO SINTETICO GENERALE

La gestione del budget economico si evidenzia nel seguente prospetto:

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2011	Budget Definitivo 2012 B	Budget esercizio 2013 C	Differenza D = C - B
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.430.325,80	1.446.763,00	1.439.631,00	7.132,00 -
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.414.865,43	1.440.829,00	1.433.231,00	7.598,00 -
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	15.460,37	5.934,00	6.400,00	466,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	868,99	2.066,00	1.600,00	466,00 -
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.953,57 -	8.000,00	8.000,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.524,47	8.000,00	8.000,00	0,00
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.429,10	0,00	0,00	0,00

Il risultato operativo, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione è positivo per € 6.400,00, il valore è incrementato dal saldo attivo della gestione finanziaria di € 1.600,00.

Per l'esercizio 2013 si rileva un risultato economico di pareggio, già al netto dell'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio stimate in € 8.000,00.

Il valore attribuito ai ricavi di quote sociali, che influenza sensibilmente il totale della produzione, risente di una minore redditività provocata dall'introduzione di nuovi prodotti associativi promozionali; per recuperare per quanto possibile lo scostamento sarà necessario tentare di raggiungere un incremento numerico.

A tale scopo verrà rafforzata l'azione di marketing, peraltro già intensa, presso tutti i punti vendita dell'Ente.

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2013 sono stimate in € 8.000,00 così suddivise:

IRES € 2.000,00 per redditi di impresa e fabbricati

IRAP € 6.000,00 per costi del personale

Pianta organica del Personale in servizio

Il Budget economico per l'anno 2013 tiene conto della consistenza numerica e della posizione economica del personale che entrerà a far parte dell'Organico a seguito del Bando di concorso indetto nell'anno 2012 per l'assunzione di un elemento inquadrato nell'area B livello economico B1 a tempo pieno e indeterminato, poichè nel febbraio del corrente anno l'unico dipendente in forza ha rassegnato le dimissioni per quiescenza.

Budget di Tesoreria

Il documento presenta le movimentazioni finanziarie dell'Ente previste, desunte dagli accertamenti ed impegni degli anni precedenti e tenendo conto di una prudenziale riduzione di flussi d'incasso e pagamento, gli stessi vengono distribuiti fra la gestione finanziaria, la gestione economica e la gestione degli investimenti/disinvestimenti.

La stima del saldo finale di Tesoreria di Euro 300.000,00 è rappresentativa della buona liquidità di cui gode l'A.C.Ravenna.

Budget degli investimenti/disinvestimenti

Il prospetto evidenzia la previsione degli stanziamenti per investimenti e dismissioni dei beni immateriali e materiali stimati complessivamente in Euro 20.000,00.

Si prevedono investimenti per l'acquisto di software ed hardware per adeguamenti informatici oltre ad attrezzature ed altri beni inferiori a €. 516,46.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il budget 2013 è stato redatto nell'ottica di un rigoroso contenimento dei costi, con particolare attenzione alle risorse disponibili per l'autofinanziamento dei servizi erogati e rappresenta coerentemente il complesso delle attività svolte dall'Ente.

Il prolungarsi della fase recessiva, caratterizzato dall'incertezza e dalle preoccupazioni per il futuro, condiziona pesantemente i consumi provocando una caduta dei livelli di produzione e di reddito.

La crisi planetaria investe tutti i settori colpendo in particolare modo il mercato dell'auto, da sempre una colonna portante dell'economia del nostro paese.

L'elevato numero di vetture in circolazione, gli alti costi a carico dell'utenza, sia in fase di acquisto che di gestione, nonché in termini di carico fiscale che gravano sul veicolo privato ed in particolare sulle flotte aziendali con l'abbattimento della deducibilità, fanno sì

che l'industria automobilistica nel mese di settembre registri un notevole calo delle immatricolazioni (ad esempio Gruppo Fiat – 25,7% di vendite sul mercato italiano.).

I provvedimenti governativi adottati per scongiurare il default finanziario non prevedono misure incisive corrispondenti per tamponare l'impatto devastante delle scelte politiche sull'economia reale, al contrario hanno determinato un indebolimento del credito a famiglie e imprese, riducendo il potere d'acquisto.

L'Automobile Club Ravenna, consapevole del fatto che la crisi non ha natura congiunturale ma strutturale, svolge una decisa continua azione di tutela degli interessi degli automobilisti in generale e del Socio in particolare, avvalendosi della professionalità

e dell'impegno della rete organizzativa costituita dalla Società Acitour Service e dalle delegazioni ACI presenti in modo capillare su tutta la provincia e resta un punto di riferimento certo e sicuro per tutta l'utenza.

La Società partecipata Acitour, determinante per la produzione dei servizi dell'Ente, al fine di rendere più stabile la continuità associativa svolge un'efficace azione di marketing e di comunicazione pubblicitaria sul territorio mantenendo un alto tasso di rinnovi, fornendo consulenza specifica e risposte adeguate ai bisogni e alle esigenze degli addetti alla rete di vendita oltre a curare direttamente i rapporti con le imprese e le istituzioni.

In attesa che una vera ripresa si delinei, in questo contesto l'A.C.Ravenna intende perseguire con determinazione il rafforzamento del suo ruolo istituzionale promuovendo l'associazionismo, offrendo servizi nell'ottica di una maggiore efficienza, produttività ed economicità confrontandosi con il regime di concorrenza sempre più aggressivo del mercato ed intensificando l'offerta di prodotti a livello locale riservati ai propri iscritti .

Considerando le prospettive negative, dato che al momento nulla induce a ritenere che l'economia sia destinata a riprendersi in tempi brevi, sono state introdotte particolari formule promozionali che includono la tessera ACI a condizioni economiche molto vantaggiose riservate ai clienti dell'ufficio assistenza in abbinamento al rinnovo della patente di guida.

Particolare attenzione inoltre viene rivolta alla comunicazione sui temi di maggiore interesse per la collettività legati alle problematiche connesse all'automobile fornendo a Soci e privati assistenza specialistica sviluppando così la cultura del servizio e del ruolo dell'Ente pubblico, con conseguenti positivi ritorni in tema di immagine.

Tutto ciò premesso , l'impegno sarà come sempre quello di operare secondo criteri di severa e sana amministrazione con un costante monitoraggio dei costi anche in osservanza delle recenti disposizioni legislative sulla riduzione della spesa pubblica che gli Automobile Club, pur non disponendo di risorse di provenienza pubblica, per la loro peculiarità di ente pubblico non economico sono tenuti a rispettare.

E' alla luce di queste considerazioni generali che il budget 2013 viene sottoposto per l'approvazione.